



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021/ver.4

Titolo progetto	Monitoraggio, studio e conservazione della fauna vertebrata alpina		
Forma	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT	<input type="checkbox"/> SCUP_GG	
Ambito tematico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Assistenza	<input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Cultura	<input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: Sì, con titolo: Monitoraggio, studio e conservazione della fauna vertebrata alpina		

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Muse – Museo delle Scienze
Nome della persona da contattare	Riccardo de Pretis
Telefono della persona da contattare	0461270351
Email della persona da contattare	servizio.civile@muse.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12
Indirizzo	MUSE – Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza, 3 Trento

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2
Sede/sedi di attuazione	MUSE – Museo delle Scienze	

Cosa si fa	<p>Il presente progetto prevede la partecipazione dei/delle giovani in servizio civile alle attività di monitoraggio e valorizzazione della biodiversità effettuate dall’Ambito Biologia della Conservazione, con particolare riferimento ai progetti di monitoraggio della fauna vertebrata di interesse conservazionistico dentro e fuori la Rete Natura 2000 e dei grandi carnivori (anche in connessione con il progetto LIFE WolfAlps EU). Nello specifico, il progetto prevede, sempre sotto la supervisione e presenza del personale scientifico del MUSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uscite sul campo per effettuare la raccolta di dati, attraverso varie tecniche di indagini faunistiche. • Catalogazione e archiviazione di dati (anche derivanti da iniziative di Citizen Science). • Supporto nell’elaborazione dei dati raccolti. • Supporto nella diffusione dei risultati. • Coinvolgimento trasversale nello svolgimento di diversi progetti legati al monitoraggio di vertebrati in Provincia di Trento. 	
Cosa si impara	<p>L’obiettivo principale del presente progetto è promuovere l’arricchimento personale e culturale dei/delle giovani in SCUP fornendo loro la possibilità di fare un’esperienza di crescita individuale e di acquisire competenze di tipo professionale nel campo della conservazione e gestione faunistica tramite protocolli moderni di raccolta dati, nel campo dell’archiviazione e gestione degli stessi tramite software dedicati e sistemi informativi geografici, così come nell’ambito della diffusione dei risultati ottenuti. Inoltre, i/le giovani avranno l’opportunità di inserirsi in un team all’interno di una struttura museale complessa e innovativa, che a sua volta opera in connessione con il territorio e con una rete globale di eccellenza per gli ambiti di attività.</p>	
Competenza da certificare al termine del progetto	Repertorio regionale utilizzato	Marche
	Qualificazione professionale	Tecnico della supervisione, prevenzione e sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico
	Titolo della competenza	Vigilanza e controllo di flora, fauna e patrimonio ambientale
	Elenco delle conoscenze	<p>Elementi di ecologia al fine di comprendere il sistema ambiente e individuare le relazioni e le interazioni tra le sue singole parti</p> <p>Tecniche di monitoraggio, censimento e gestione delle specie animali al fine di individuare situazioni di criticità faunistica</p> <p>Aspetti naturalistici, ambientali e geografici del territorio al fine di identificare i fattori perturbativi dell’ambiente stesso</p> <p>Tecniche di rilevamento dei dati territoriali al fine di evidenziare variazioni nell’ambiente naturale che possono riflettere/derivare da situazioni di inquinamento o rischio ecologico</p> <p>Leggi e norme che regolano il comportamento del Pubblico Ufficiale al fine di comportarsi con la massima diligenza e perizia nell’espletamento delle proprie funzioni</p> <p>Tecniche di monitoraggio dell’inquinamento ambientale al fine di evidenziare variazioni nell’ambiente naturale (in particolare aria e acqua) che possono riflettere/derivare da situazioni di inquinamento</p> <p>Tecniche di controllo e prevenzione degli incendi al fine di individuare ed eliminare i fattori di rischio di incendio</p>
Elenco delle abilità	<p>Valutare ipotesi alternative di intervento di prevenzione o ripristino ambientale nel presentarsi di situazioni di rischio o criticità nel territorio di competenza</p> <p>Gestire il controllo e il monitoraggio continuo dell’ambiente su tutto il territorio di competenza, individuando i fattori di possibile alterazione dell’ambiente</p> <p>Comunicare e verbalizzare le irregolarità e le infrazioni con</p>	

		<p>la massima correttezza, imparzialità e cortesia nell'espletamento delle proprie funzioni di Pubblico Ufficiale</p> <p>Operare con prudenza, diligenza e perizia, mantenendo un comportamento consono alla qualifica di pubblico ufficiale, dando sempre precedenza all'aspetto preventivo ed educativo</p> <p>Interagire con gli enti e le autorità deputate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia ambientale</p> <p>Collaborare con gli altri servizi di tutela ambientale e con gli uffici ed agenti di polizia giudiziaria per le attività di prevenzione, controllo, ricerca e accertamento di reati commessi contro il patrimonio ambientale</p> <p>Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (sanitario e infortunistico) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute</p>
Vitto	In caso di attività di almeno 4 ore al giorno articolata su mattino e pomeriggio, potrà usufruire dei buoni pasto dell'importo di 6,00 euro l'uno, rilasciati dal Museo.	
Piano orario	I/Le giovani in SCUP saranno impegnati circa 30 ore a settimana per un totale di 1.440 ore annuali, generalmente 5 giorni su 7, da lunedì a venerdì. L'orario giornaliero sarà indicativamente di 6 ore (4 ore al mattino, 2 al pomeriggio). Potrà essere richiesta la flessibilità di orario giornaliero e occasionalmente, in riferimento alla partecipazione a particolari iniziative, potrà essere richiesta la disponibilità a svolgere attività nei giorni di sabato e domenica. In questi casi eccezionali sarà comunque garantito almeno un giorno di riposo a settimana.	
Formazione specifica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sicurezza sul lavoro e primo soccorso con rilascio di attestato (4 ore) 2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (4 + 4 ore), incluso modulo su sicurezza durante il lavoro di campo in ambiente montano. 3. Presentazione della struttura organizzativa e gestionale del Museo (4 ore). 4. Presentazione della struttura organizzativa e gestionale del programma in seno all'Ambito Biologia della Conservazione del MUSE (16 ore). 5. Approcci analitici per i monitoraggi faunistici (16 ore). 6. Utilizzo di software per analisi descrittive e visualizzazione dati (8 ore). 7. La Citizen Science per lo studio e la conservazione della biodiversità (2 ore). 8. Divulgazione dei risultati (4 ore). 	

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	<p>Cerchiamo giovani con una buona formazione naturalistica, uno spiccato interesse per la fauna alpina, e con la voglia di cimentarsi in diversi campi della biologia della conservazione al fine di imparare a svolgere mansioni di diversa natura. In questo senso sarà fondamentale, per una buona riuscita del progetto, un ottimo grado di disponibilità dei/delle candidati/e all'adattamento alle diverse esigenze organizzative e operative dei gruppi di lavoro, ed una spiccata propensione alla multidisciplinarietà tipica della biologia della conservazione, con la volontà di spaziare fra progetti focalizzati su gruppi di specie differenti. Oltre all'attività di raccolta dati i/le candidati/e avranno anche mansioni di archiviazione ed elaborazione dei dati per le quali sarà necessario trascorrere diverse giornate in ufficio. Perciò, al di là dell'interesse per le attività di campo, i/le candidati idealmente posseggono anche la volontà di approfondire le procedure di analisi e sintesi di dati attraverso programmi informatici (Excel, GIS, R). Richiesto possesso della patente di guida B.</p>
Dove inviare la candidatura	MUSE – Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza, 3 38122 Trento serviziocivilemuse@pec.it
Eventuali particolari obblighi previsti	